



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 44

DEL 23/07/2012

OGGETTO: "Nota Consigliere Comunale Maurizio Miceli, Prot. n. 19721 del 16/07/2012."

L'anno duemiladodici, il giorno ventitre del mese di Luglio, alle ore 20,30, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 16/07/2012, Prot. N° 19659, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Dott. Vincenzo Bramanti, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)
- 2) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)
- 3) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.)
- 4) MARINO MARIO - (U.D.C.)
- 5) IURATO VINCENZO - (TERRITORIO)
- 6) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
- 7) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
- 8) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)
- 9) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)
- 10) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)

- 11) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.)
- 12) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)
- 13) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)
- 14) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)
- 15) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO)
- 16) ALFIERI BERNADETТА ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)

ASSENTI

- 1) FICILI BARTOLOMEO - (U.D.C.)
- 2) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)
- 4) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)

Il Presidente dà comunicazione della nota Prot. n. 19721 del 16/07/2012 del C.C. Maurizio Miceli, con cui lo stesso chiede di costituire il gruppo consiliare "Liberi e Concreti - FLI - Susino Sindaco", ai sensi dell'art. 15, comma 6, dello Statuto Comunale che prevede: "I Consiglieri Comunali, dopo la convalida, si costituiscono in gruppi consiliari composti da almeno due eletti nelle medesime liste, salvo diverse dichiarazioni di adesione ad altro gruppo già costituito. Nel caso non sia possibile costituire gruppi di due unità, sarà costituito un gruppo misto, a meno di eventuale deroga, concessa dal Consiglio Comunale, nei confronti delle liste che hanno partecipato alle ultime elezioni Amministrative Comunali, ottenendo almeno un rappresentante in seno al civico consesso."

Il C.C. Miceli chiede, pertanto, la concessione della deroga.

Il C.C. Vindigni chiede di mettere ai voti la richiesta di deroga.

Il C.C. Causarano manifesta la propria perplessità.

Il Presidente mette ai voti la proposta del C.C. Vindigni.

Risulta assente il C.C. Voi – Presenti 15.

Il Presidente sostituisce il C.C. Voi, che era scrutatore, e nomina al suo posto il C.C. Ciavorella.

Si procede alla votazione e l'esito della stessa è il seguente:

Presenti 15

- Astenuto 1 (*Ferro*)
- Voti favorevoli 10
- Voti contrari 4 (*Alfieri – Aquilino – Caruso Claudio – Causarano*)

Segue una discussione in quanto il C.C. Ficili dichiara di aver partecipato alla votazione, essendo rientrato in aula – **Presenti 16**

Il Presidente fa ripetere la votazione e l'esito della stessa è il seguente:

Presenti 16

- Astenuto 1 (*Ferro*)
- Voti favorevoli 11
- Voti contrari 4 (*Alfieri – Aquilino – Caruso Claudio – Causarano*)

Pertanto la richiesta di deroga viene approvata e risulta costituito il gruppo consiliare “Liberi e Concreti – FLI – Susino Sindaco” rappresentato dal capogruppo Maurizio Miceli.

Il C.C. Miceli ringrazia coloro che hanno votato la deroga. Ricorda che la sua lista ha superato lo sbarramento e ha ottenuto un rappresentante, che ha il diritto di rappresentare un gruppo. Manifesta il proprio rammarico per il fatto che la sinistra voglia togliere la voce ai cittadini.

Risulta assente il C.C. Caruso Andrea – Presenti 15.

Il C.C. Aquilino smentisce l'affermazione del Cons. Miceli, in quanto nessuno ha fatto una mozione di indirizzo ma semplicemente si osservava che il gruppo presuppone che vi siano più persone a costituirlo. Chiede al Sindaco di cambiare marcia se si vuole il contributo delle opposizioni.

Il Presidente ribadisce che trattasi di una deroga prevista dallo Statuto.

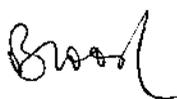
Il Sindaco dà atto che, se il Presidente ha messo il punto in votazione, vuol dire che lo prevede lo Statuto. Evidenzia che queste diatribe non danno un buon esempio.

Il C.C. Caruso Claudio osserva che avrebbe gradito che il Sindaco fosse intervenuto prima, cioè quando si parlava di bilancio consuntivo e preventivo. Lamenta il fatto che le proposte verranno approvare a forza di maggioranza. Dichiaro che un capogruppo in più o in meno non è un problema e comunque un gruppo non può essere costituito da un'unità. Evidenzia che anche la nomina di un capogruppo rappresenta un costo, in quanto per le assenze dal lavoro l'Azienda chiederà gli oneri al Comune, per cui, anche se la conferenza dei capigruppo non prevede il gettone di presenza, comporta comunque l'assenza dal lavoro del consigliere che vi partecipa.

Il Presidente, in merito al numero delle commissioni consiliari, precisa che, anche se a suo tempo aveva votato a favore della costituzione di cinque commissioni, adesso ha cambiato idea ed è favorevole a fare quattro commissioni.

Il C.C. Ferro dichiara di non condividere la logica che chi è più prepotente ha diritto di parola. Afferma che i consiglieri non sono qui a titolo personale, ma sono qui per la città e hanno dei doveri nei riguardi della città. Lamenta il fatto che si sono visti degli atteggiamenti indecorosi, atteggiamenti che fanno parte di una tecnica dilatoria e irrispettosa dei motivi per cui i consiglieri sono qui a rappresentare la città. A suo avviso i consiglieri si impelagano su questioni non sostanziali. Sostiene che il fatto che la maggioranza faccia valore i propri numeri fa parte del gioco democratico. Invita la presidenza a stare più attenta.

Il Presidente ringrazia per il tono pacato.

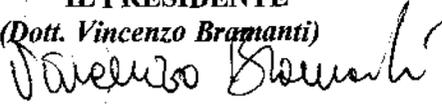


Il C.C. Vindigni ribadisce che è stato fatto quello che prevede lo Statuto e a suo avviso non ci sono stati atti di prepotenza, anche se c'è stata un po' di effervescenza. Ritiene che non bisogna esagerare sui costi della politica e ogni cosa debba essere trattata in modo adeguato. Ribadisce che i muscoli della maggioranza sono solo numeri, non ci sono toni accesi e non c'è alcuna sbavatura.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Dott. Vincenzo Bramanti)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Straza)

